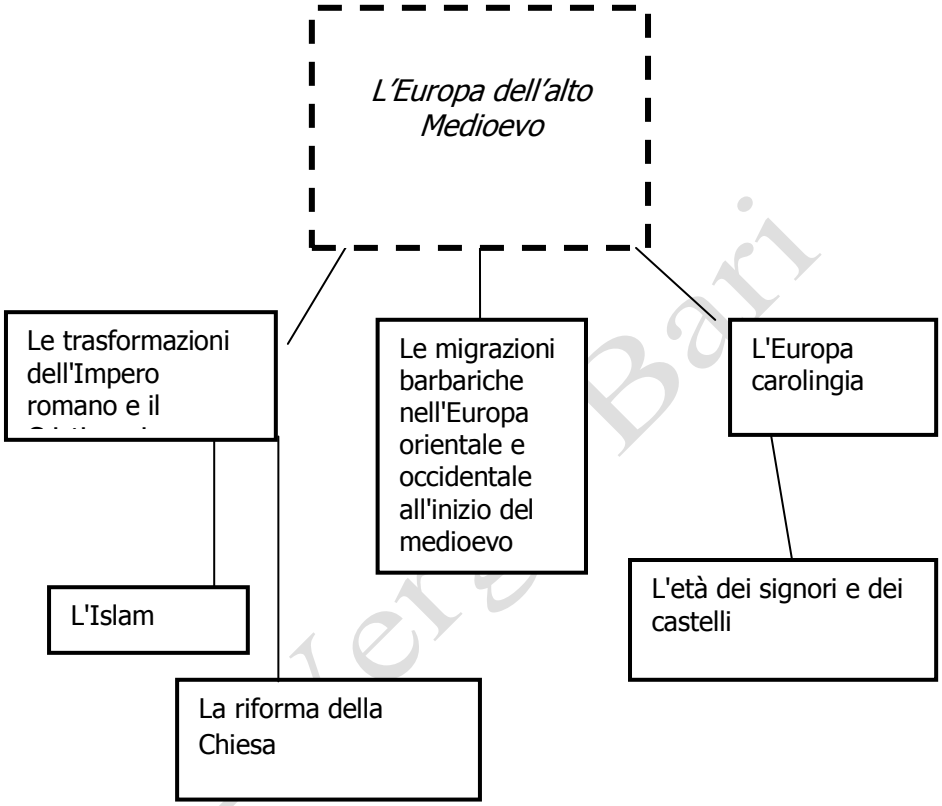
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 1 ***L'Europa dell'alto Medioevo***
Obiettivi di apprendimento previsti		**D**	**2-3-10**		
		H	**7-8**		
		I	**5**		
	STO				
	Cl.1				



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Costruzione di mappe concettuali e mentali. Avvio alla scoperta di testimonianze storiche dell'Alto Medioevo nel nostro territorio.

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo

C Japigia 1 - Vera Bari

	• Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utiliz zare	• Libri di testo in adozione • Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film,cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	I quadrimestre
Obiettivi di apprendi mento contestua lizzati	**Obiettivi** *Uso delle fonti* Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D) *Organizzazione delle informazioni* Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5-I) *Strumenti concettuali* Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7-H) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H) *Produzione scritta e orale* Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D) **Traguardi** D**. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite** operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. H. **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale,** moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

C. Janigro - Verga Bari

	I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparar X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: L'Europa dell'alto Medioevo	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica ed attività

- Attraverso l'attuazione di scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe e di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione, si è favorita l' esposizione orale degli aspetti fondamentali dell'Impero romano a partire dalla crisi del III sec. fino alla sua "caduta " . Successivamente gli alunni sono stati guidati a conoscere i fondamenti della vita sociale, civile e politica che le terre affacciate sul Mare Nostrum hanno fino all'anno Mille. Ci si è avvalsi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.), linee del tempo al fine di conoscere la cronologia degli eventi storici più significativi (invasioni dei popoli germanici, espansione dell' impero bizantino, Carlo Magno e il sistema feudale) dell'età medievale nella loro successione temporale. Particolare attenzione è stata data alle dominazioni bizantine , longobarde, e alle incursioni arabe in Puglia.
- Gli alunni sono stati gradualmente e progressivamente guidati all' osservazione di carte storiche e alla lettura delle linee del tempo, alla comprensione di testi informativi e all' utilizzo del lessico specifico;sono stati supportati nella costruzione di mappe concettuali e mentali. Oltre alle lezioni frontali e dialogate sono state attuate attività di gruppo e sperimentate forme di cooperative learning. È stato effettuato un uso guidato del libro di testo e della piattaforma MY PEARSON PLACE. Particolare importanza è stata, infine, data ai collegamenti interdisciplinari, in special modo a cittadinanza e costituzione.

Verifica

A conclusione dell'unità di apprendimento, attraverso la somministrazione di prove semistrutturate, di interrogazioni**, la maggior parte degli alunni ha mostrato di:**

- **aver acquisito buona** padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici;
- di comunicare con buona efficacia le proprie idee;
- di cooperare nel gruppo di lavoro , portando a termine gli incarichi .

Un ristretto gruppo di alunni presenta un metodo di studio ancora incerto e poco proficuo.

Note	**Prof.ssa Leone Antonietta - Classe 1 D – Anno Scolastico 2018/19 -Plesso G. Verga-Bari**

Janigiai - Verga Bari